

A 1 anno dal conseguimento del titolo il tasso d'occupazione è complessivamente pari al 90,9%, in aumento di 1,9% rispetto a quanto rilevato nell'indagine del 2019 sui dottori di ricerca del 2018. I livelli occupazionali dei dottori di ricerca sono decisamente più elevati di quelli registrati tra i laureati di 2° livello, evidenziando che la formazione post-laurea è un valore aggiunto e una tutela contro la disoccupazione: l'ultima indagine di AlmaLaurea svolta nel 2021, rileva per i laureati di 2° livello un tasso d'occupazione, a un anno dal titolo di studio, pari al 74,6%, ovvero 16,3% in meno rispetto a quanto osservato tra i dottori di ricerca. Solo dopo 5 anni dalla laurea i laureati di 2° livello raggiungono un tasso d'occupazione pari all'88,5%, valore prossimo a quello rilevato per i dottori di ricerca a 1 anno dal titolo. (F: AlmaLaurea, Condizione occupazionale dei dottori di ricerca. Report 2022)